

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

già Provincia di Trapani

Il Collegio dei Revisori

VERBALE N. 21/2019

Il giorno 03 del mese di giugno dell'anno 2019 alle ore 18,00, in continuazione di seduta, a seguito di convocazione del Presidente si è riunito, presso lo studio del Presidente in Cefalù, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 1 del 29/01/2018, dichiarata immediatamente esecutiva e insediato in data 12 marzo 2018.

Sono presenti:

| | |
|-----------------------|------------|
| Dott. Domenico Meli | Presidente |
| D.ssa Crocetta Maida | Componente |
| D.ssa Clelia Mogavero | Componente |

IL COLLEGIO

Ha ricevuto con posta elettronica del 29.05.2019 la seguente proposta di deliberazione:

I. Approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021.

Il Collegio da atto di essersi riunito in diverse sedute, per l'esame dei documenti finanziari in Cefalù nello studio del Presidente.

Il Collegio

Vista la deliberazione commissariale con i poteri della Consiglio Provinciale relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021;
Dato atto che, a mente del 1° comma, lettera b) dell'art. 239 del TUEL l'Organo di revisione è tenuto ad esprimere un parere sulla proposta di bilancio di previsione;

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

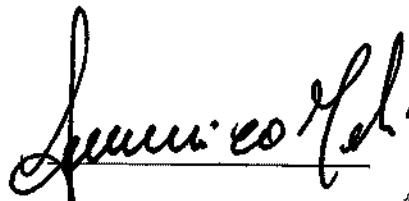
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Libero Consorzio comunale di Trapani che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

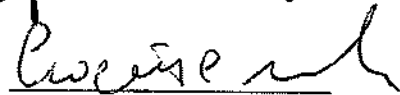
Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, chiuso alle 19,30, viene sottoscritto come segue e trasmesso in copia al Sig. Commissario, al Sig. Segretario Generale ed al Servizio finanziario per gli adempimenti di propria competenza.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente Dr. Domenico Meli



Il Componente D.ssa Crocetta Maida



Il Componente D.ssa Ctelia Mogavero





LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Domenico Meli

Dott.ssa Crocetta Maida

Dott.ssa Clelia Mogavero

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name 'Meli', is located on the right side of the page.

Allegato al Verbale n. 21 del 03/06/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Libero Consorzio Comunale di Trapani che forma parte integrante e sostanziale del verbale n. 21/2019 reso in data 03/06/2019.



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Domenico Meli, dott.ssa Crocetta Maida, dott.ssa Clelia Mogavero, revisori nominati con delibera commissariale con i poteri del Consiglio Provinciale n. 1/C del 29.01.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 29/05/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dal commissario straordinario con i poteri della Giunta in data 27/05/2019 con delibera n. 60, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011 come parte integrante dell'atto deliberativo.

- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
 - le deliberazioni relative alle tariffe dei tributi provinciali così come dato atto all'interno dell'atto deliberativo;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 il cui schema è stato approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta con Delibera n. 59 del 27/05/2019;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 approvato con deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n. 8/C del 08-04-2019;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) giusta deliberazione commissariale con i poteri della Giunta n. 36 del 08-04-2019;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L.112/2008) approvato con deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n. 11 del 20/05/2019;
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 approvato con deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n. 12/C del 27/05/2019;
- dato atto che:
 - l'ente non ha redatto il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008 né ha individuato il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 né i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in quanto non sono previsti i relativi stanziamenti di bilancio;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica sono indicati all'interno dell'atto deliberativo.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 29/05/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente con deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n. 21/C del 12-12-2018 ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2018-2020.

L'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui riaccertati giusta deliberazione commissariale con i poteri della Giunta n. 39 del 17-04-2019 avente per oggetto "Riaccertamento ordinario e reimputazione dei residui. Variazione al Fondo Pluriennale Vincolato del Bilancio di Previsione 2018-2020".

Per effetto di tale deliberazione sono stati nel contempo aggiornati gli stanziamenti dell'annualità 2019 del bilancio 2018-2020 e anche tali dati sono stati trasmessi a Tesoriere per il relativo aggiornamento.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

Il commissario straordinario, con i poteri dell'organo consiliare, ha approvato con delibera n. 10/C del 17-04-2019 il rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.13 del 16-04-2019, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

| | 31/12/2018 |
|---|----------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 1.206.935,70 |
| b) Fondi accantonati | 2.124.318,50 |
| c) Fondi destinati ad investimento | 7.595.570,51 |
| d) Fondi liberi | 5.343.387,16 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | 16.270.211,87 |

L'Ente, nel corrente esercizio (2019) e fino alla formulazione del presente parere ha riconosciuto debiti fuori bilancio per complessivi euro 54.957,86 sui quali questo Collegio ha espresso il previsto parere. Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali per una entità superiore al fondo già accantonato nel risultato d'amministrazione. Sono presenti stanziamenti *ad hoc* per eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere nel corso dell'esercizio che si ritengono congrui con la dinamica degli accadimenti di gestione.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo già accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Disponibilità: | 14.271.232,07 | 15.882.060,36 | 30.006.578,13 |
| di cui cassa vincolata | 668.648,72 | 1.939.363,07 | 639.091,02 |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|---------------------------------------|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| TIT | DENOMINAZIONE | PREV. DEF.2018 | PREVISIONI 2019 | PREVISIONI 2020 | PREVISIONI 2021 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 3.432.154,23 | 4.489.913,88 | | |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 4.306.766,22 | 10.225.873,81 | | |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | 1.000.000,00 | 8.706.935,70 | | |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | | | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 19.616.187,08 | 19.500.000,00 | 19.500.000,00 | 19.500.000,00 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 24.005.179,39 | 17.998.655,33 | 14.867.214,11 | 14.867.214,11 |
| 3 | Entrate extratributarie | 2.044.700,56 | 1.687.500,00 | 1.537.500,00 | 1.537.500,00 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 16.882.135,51 | 12.425.073,16 | 18.400.532,49 | 2.383.077,64 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 6 | Accensione prestiti | | | | |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | | |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 5.410.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 |
| | TOTALE | 67.958.202,54 | 57.611.228,49 | 60.305.246,60 | 44.287.791,75 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 76.697.122,99 | 81.033.951,88 | 60.305.246,60 | 44.287.791,75 |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | |
|---|--|---------------|---------------|---------------|---------------|
| TIT. | DENOMINAZIONE | PREV. DEF. | PREVISIONI | PREVISIONI | PREVISIONI |
| | | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 1 | SPESE CORRENTI | | | | |
| | previsione di competenza | 49.400.440,38 | 44.185.224,03 | 35.206.933,23 | 35.206.933,23 |
| | di cui già impegnato* | | 10.115.925,83 | 13.691,96 | |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | 4.489.913,88 | | | |
| 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| | previsione di competenza | 21.188.901,73 | 30.150.946,97 | 18.400.532,49 | 2.383.077,64 |
| | di cui già impegnato* | | 16.159.357,61 | | |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | 10.225.873,81 | | | |
| 3 | SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| | previsione di competenza | | | | |
| | di cui già impegnato* | | | | |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | | | | |
| 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | | | | |
| | previsione di competenza | 697.780,88 | 697.780,88 | 697.780,88 | 697.780,88 |
| | di cui già impegnato* | | | | |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | | | | |
| 5 | CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | | | | |
| | previsione di competenza | | | | |
| | di cui già impegnato* | | | | |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | | | | |
| 7 | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | | | | |
| | previsione di competenza | 5.410.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 |
| | di cui già impegnato* | | 1.018.504,70 | | |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | | | | |
| | TOTALE TITOLI | | | | |
| | previsione di competenza | 76.697.122,99 | 81.033.951,88 | 60.305.246,60 | 44.287.791,75 |
| | di cui già impegnato* | | 27.293.788,14 | 13.691,96 | |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | 14.715.787,69 | | | |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | | | | |
| | previsione di competenza | 76.697.122,99 | 81.033.951,88 | 60.305.246,60 | 44.287.791,75 |
| | di cui già impegnato* | | 27.293.788,14 | 13.691,96 | |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | 14.715.787,69 | | | |

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Il Fondo Pluriennale Vincolato risulta iscritto nel Bilancio di Previsione 2019-2020 per complessivi euro 14.715.787,69 di cui euro 4.489.913,88 per spese correnti ed euro 10.225.873,81 per spese in conto capitale.

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.



Previsioni di cassa

| PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI | | |
|---|--|--|
| | | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/2019 | 30.006.578,13 |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 19.536.930,71 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 24.293.638,19 |
| 3 | Entrate extratributarie | 2.382.791,55 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 7.251.974,30 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 |
| 6 | Accensione prestiti | 0,00 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 6.001.553,17 |
| | TOTALE TITOLI | 59.466.887,92 |
| | TOTALE GENERALE ENTRATE | 89.473.466,05 |

| PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI | | |
|---|--|--|
| | | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019 |
| 1 | Spese correnti | 58.319.956,38 |
| 2 | Spese in conto capitale | 6.004.169,18 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 |
| 4 | Rimborso di prestiti | 697.780,88 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | 0,00 |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 6.461.768,16 |
| | TOTALE TITOLI | 71.483.674,60 |
| | SALDO DI CASSA | 17.989.791,45 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatoria di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro **639.091,02**

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Risulta applicato avanzo vincolato per complessivi euro 1.206.935,70 e avanzo destinato per euro 7.500.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2019 - 2021

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | | Competenza | | |
|---|--------------------|----------------------|---------------|---------------|
| | | 2019 | 2020 | 2021 |
| Fondo cassa inizio esercizio | | 30.006.578,13 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (*) | 4.489.913,88 | | |
| AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | | |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (*) | 39.186.155,33 | 35.904.714,11 | 35.904.714,11 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | | |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (*) | | | |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti | (-) | 44.185.224,05 | 35.206.933,23 | 35.206.933,23 |
| <i>di cui:</i> | | | | |
| - fondo pluriennale vincolato | | | | |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità | | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 |
| E) Spese Titolo 2.00 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | | |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale annesso dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 697.780,88 | 697.780,88 | 697.780,88 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | | |
| G) Somma finale (G=A-AA+B-C-D-E-F) | | -1.206.935,70 | | |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti | (*) | 1.206.935,70 | | |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | | |
| I) Entrate da parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (*) | | | |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | | |
| L) Entrate da parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e dei principi contabili | (-) | | | |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (*) | | | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | O=C+H+I+L+M | | | |

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

| Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 |
|--|---------------------|-------------------|-------------------|
| Trasferimenti per valutazione rischio sismico OPCM 3274/2003 | 1.047.328,36 | | |
| Rimborsi da indennizzi assicurativi | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| Sanzioni codice della strada | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Altre sanzioni | 78.000,00 | 78.000,00 | 78.000,00 |
| Somme proventi da sentenze favorevoli all'Ente | 53.000,00 | 53.000,00 | 53.000,00 |
| Totale | 1.229.328,36 | 182.000,00 | 182.000,00 |

| Spese del titolo 1° non ricorrenti | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 |
|---|---------------------|-------------------|-------------------|
| Spese per la valutazione del rischio sismico OPCM 3274/2003 | 1.047.328,36 | | |
| Spese per consultazioni elettorali | 15.000,00 | | |
| Spese per sanzioni amministrative | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| Spese risarcimento danni da contenzioso | 466.910,35 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| Eventuale rimborso di entrate non dovute | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| Totale | 1.534.738,71 | 255.500,00 | 255.500,00 |

La nota integrativa

L'Ente non ha predisposto la nota integrativa prevista dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 in quanto ha articolato la deliberazione prevedendo tutte le informazioni essenziali relative ai criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, all'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, la natura delle entrate e delle spese, gli interventi programmati per spese di investimento e, in generale, altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

| |
|---|
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI |
|---|

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta con delibera n. 59 del 27/05/2019 tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Sulla delibera contenente la proposta di approvazione con i poteri del Consiglio l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 20 del 03.06.2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato approvato con deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n. 8/C del 08-04-2019 previo parere di questo Collegio fornito con verbale n. 9 del 04-04-2019 con il quale è stata verificata, tra l'altro, la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, è pubblicato ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

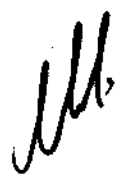
Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.
Lo stesso è stato approvato con deliberazione commissariale n.12/C del 27/05/2019

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione commissariale con i poteri della Giunta n. 36 del 08-04-2019.
Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 10 in data 04-04-2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.
L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.
I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.
La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Tale piano, contenuto all'interno del DUP contiene indicazioni misure tendenti al raggiungimento dell'obiettivo di razionalizzare e contenere alcune spese di funzionamento della Pubbliche Amministrazioni.
Tali disposizioni hanno un carattere vincolante ed immediatamente operativo per le amministrazioni statali, mentre per gli enti locali e per le regioni esse costituiscono indicazioni di principio.
I programmi di contenimento riguardano tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli enti locali, senza differenziazioni sulla base della dimensione, devono approvare programmi triennali per il contenimento della spesa per le proprie strutture burocratiche. Per rendere vincolante questo obbligo si stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni debbano annualmente redigere ed inviare una relazione sia agli organi di controllo interno (revisori dei conti, nucleo di valutazione etc) che alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
Tutte le Pubbliche Amministrazioni devono inoltre garantire che questi programmi siano resi pubblici sia tramite le attività di comunicazione dei propri Uffici per le Relazioni con il Pubblico che tramite il sito internet.



Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Ai sensi del comma 1 dell'art. 58 del Decreto legge n. 112/2008 convertito con L. 133/08 per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle finanze Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

L'Ente ha adottato il suddetto piano con deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n. 11 del 20.05.2019. Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 14 del 10-05-2019.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821)**.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.



VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate tributarie

La previsione dello stanziamento dell'imposta RCA è stato previsto in linea con il gettito degli ultimi esercizi mentre la previsione di entrata relativa all'Imposta Provinciale di Trascrizione risente pesantemente del recupero ancora in atto relativo alla quota non versata del contributo di cui alla Legge 190/2014 relativa all'esercizio 2017 con una quota ancora da recuperare al 01-01-2019 di euro 6.570.954,98 e che assorbirà il versamento del gettito IPT presumibilmente fino al mese di agosto 2019; lo stanziamento relativo alla Tributo Provinciale per l'esercizio delle Funzioni di Protezione e Igiene dell'Ambiente è invece previsto in costante incremento a seguito dell'incessante attività di recupero posta in essere dagli uffici finanziari dell'Ente, volti ad ottenere il trasferimento dovuto del gettito da parte dei Comuni della provincia.

Con la deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione si dà atto della conferma degli aumenti delle aliquote dei tributi provinciali rispetto alle misure base già deliberati negli anni precedenti, in particolare si conferma l'aliquota del 16% per l'Imposta Provinciale sulle Assicurazioni RCA, l'aumento della tariffe base dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) nella misura del 19,355% e l'aliquota del 5% del Tributo Provinciale per l'esercizio delle Funzioni di Protezione e Igiene dell'Ambiente.

Entrate da trasferimenti

Nella deliberazione si dà atto del quasi totale azzeramento dei trasferimenti erariali correnti al quale si aggiungono gli oneri previsti dell'art. 16 comma 7 del D.L. 95/2012 pari ad euro - **4.754.985,74** così come risulta dal sito istituzionale della Finanza Locale e per i quali sarà avviato nel corso dell'esercizio il recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate in fase di versamento dell'Imposta sulle Assicurazioni RCA.

E' presente lo stanziamento relativo al fondo sviluppo investimenti per complessivi euro stato ripristinato il contributo ex Fondo Sviluppo Investimenti per euro **191.089,85** utilizzato per finanziare interventi di manutenzione straordinaria nell'edilizia scolastica.

In ordine ai trasferimenti regionali destinati, per l'anno 2019, a favore dei Liberi Consorzi Comunali siciliani gli stessi sono previsti dall'art. 2 della L.R. 8/2017 in complessivi 110.050 milioni di euro per la parte corrente e già erogati con D.A. n. 122/Serv. 4 del 03.04.2019 in euro **9.039.100,42**

Sono, inoltre, iscritti in bilancio gli stanziamenti previsti dall'art. 30 comma 7 della Legge Regionale 5/2014 c.d. "Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio" per finanziare la spesa del personale precario a tempo determinato a totale carico della Regione, secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 27/2016, il trasferimento specifico per il finanziamento delle spese relative al personale operante nelle RR.NN.OO, il trasferimento sostitutivo dell'Addizionale Energia Elettrica ed infine il trasferimento previsto dall'art. 6 della L.R. 24/2016 in ordine al finanziamento delle funzioni di assistenza agli alunni disabili delegate dalla Regione Siciliana alle città metropolitane ed ai Liberi Consorzi Comunali.

Entrate extratributarie

Tra le entrate extra-tributarie è previsto il gettito derivante dal canone sulle concessioni rilasciate per accessi e/o attraversamenti del territorio provinciale e il gettito derivanti dai fitti attivi sui gli immobili di proprietà provinciale, oltre che entrate di entità minore.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

| SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | | | | | |
|-----------------------------------|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| PREVISIONI DI COMPETENZA | | | | | |
| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | Previsioni Def. 2018 | Previsioni 2019 | Previsioni 2020 | Previsioni 2021 | |
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 12.661.506,28 | 13.382.329,69 | 12.573.251,30 | 12.573.251,30 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 1.050.403,01 | 1.139.092,85 | 1.098.693,23 | 1.098.693,23 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 8.653.779,77 | 9.463.661,16 | 2.950.422,09 | 2.950.422,09 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 19.207.342,76 | 18.933.626,55 | 17.459.191,35 | 17.459.191,35 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | | | | |
| 106 | Fondi perequativi | | | | |
| 107 | Interessi passivi | | | | |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | | | | |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | | | | |
| 110 | Altre spese correnti | 7.827.408,56 | 1.266.513,78 | 1.125.375,26 | 1.125.375,26 |
| | Totale | 49.400.440,38 | 44.185.224,03 | 35.206.933,23 | 35.206.933,23 |

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021 rispetta i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013:

| Verifica art. 1 c. 557 quater L. 296/2006 (modificato dall'art. 3 c. 5 bis del D.L. 90/14) | Media 2011/2013 (consuntivo) | 2019 (previsione) | 2020 (previsione) | 2021 (previsione) |
|--|---------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 16.972.154,83 | 12.617.679,04 | 12.432.030,55 | 12.178.672,22 |

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.lgs. 165/2001)

Non sono stati previsti in bilancio stanziamenti per incarichi di collaborazione autonoma e pertanto non si è dato corso all'approvazione del relativo Programma così come disposto dall'art. 3 comma 55 della Legge 244/07.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2019 rispetta i seguenti limiti:

| Tipologia | Normativa | Limite di Spesa anno 2019 | Stanziamiento anno 2019 |
|---|---|---|--|
| Studi e consulenze | Art. 6 c. 7 D.L. 78/2010 -- riduzione dell'80% rispetto alla spesa dell'anno 2009 | 38.049,06 | nessuno |
| | Art. 5 D.L. 101/2013 - 75% del limite di spesa dell'anno 2014 | 22.829,44 | |
| | Art. 1 c. 14 D.L. 66/2014 - inferiore all'1,4% della spesa del personale del conto annuale 2014 | 203.238,98 | |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (parte U.1.03.02.02.000) | Art. 6 c. 8 D.L. 78/2010 - riduzione dell'80% rispetto alla spesa dell'anno 2009 | 60.672,79 | nessuno |
| Sponsorizzazioni | Art. 6 c. 9 D.L. 78/2010 | Divieto | 0 |
| Spese per missioni (parte U.1.03.02.02.000) | Art. 6 c. 12 D.L. 78/2010 - riduzione del 50% rispetto alla spesa dell'anno 2009 | 91.485,56 | 15.000,00 |
| Spese per la formazione (U.1.03.02.04.000) | Art. 6 c. 13 D.L. 78/2010 - riduzione del 50% rispetto alla spesa dell'anno 2009 | 19.914,50 | 7.000,00 |
| Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture | Art. 15 D.L. 66/2014 - riduzione del 30% rispetto alla spesa dell'anno 2011 <u>Deroga prevista se destinate ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (da dichiarare all'interno dei provvedimenti di impegno)</u> | 26.931,24 | Rientra nelle fattispecie consentite in deroga |
| Noleggio ed acquisto autovetture | Art. 1 comma 143 L. 228/2012 | Divieto se non destinate ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica | Rientra nelle fattispecie consentite in deroga |
| Spesa per mobili e arredi | Art. 1 comma 141 L. 228/2012 | Divieto se non destinati all'uso scolastico e dei servizi per l'infanzia | Rientra nelle fattispecie consentite in deroga |
| Spese per consulenze in materia informatica | Art. 1 comma 146 L. 228/2012 - Divieto | Divieto | === |
| Compensi ai legali dell'Ente (su sentenze con spese compensate) | Art. 9 comma 6 D.L. 90/2014 - Limite stanziamento dell'anno 2013 | 17.000,00 | 17.000,00 |

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nel prospetto che segue, ed è stato calcolato per la sola tipologia di entrata relativa alla riscossione del canone sugli spazi ed aree pubbliche ricadenti nel territorio provinciale.

Ai sensi di legge, infatti, non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie semplice dei rapporti annui.

Gli importi accantonati sono stati adeguati secondo quanto previsto dal *comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017*, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 che, ha introdotto una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

Gli stanziamenti al FCDE previsti in euro **150.000,00** per ciascuno degli anni 2019,2020 e 2021 rientrano nei limiti previsti dalla legge come si evince dal prospetto sotto indicato:

| 2019 | Previsione | Accantonamento Media (MT) | | Accantonamento Media (MR) | |
|------|------------|---------------------------|------------|---------------------------|------------|
| | | 100% | 85,00% | 100% | 85,00% |
| | 675.000,00 | 168.756,50 | 143.443,03 | 133.693,00 | 113.639,05 |

| 2020 | Previsione | Accantonamento Media (MT) | | Accantonamento Media (MR) | |
|------|------------|---------------------------|------------|---------------------------|------------|
| | | 100% | 95,00% | 100% | 95,00% |
| | 575.000,00 | 143.676,50 | 136.492,68 | 114.363,00 | 108.644,85 |

| 2021 | Previsione | Accantonamento Media (MT) | | Accantonamento Media (MR) | |
|------|------------|---------------------------|------------|---------------------------|------------|
| | | 100% | 100,00% | 100% | 100,00% |
| | 575.000,00 | 143.676,50 | 143.676,50 | 114.363,00 | 114.363,00 |

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2019 – euro 340.531,93 pari allo 0,86% delle spese correnti (al netto del FPV);
- anno 2020 – euro 189.875,26 pari allo 0,54% delle spese correnti (al netto del FPV);
- anno 2021 – euro 189.875,26 pari allo 0,54% delle spese correnti (al netto del FPV);

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondi per spese potenziali

Per ciò che attiene al fondo contenzioso previsto al punto 5 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, valutata l'evoluzione del contenzioso dell'Ente non è stato previsto ulteriore stanziamento in quanto si considera congrua la quota accantonata nell'avanzo di amministrazione pari ad euro 1.974.318,50 in considerazione con l'evoluzione del contenzioso dell'Ente.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di euro 150.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166 del Tuel (quota non inferiore allo 0,2% delle spese finali).

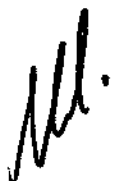
ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2018, non risultano risultati d'esercizio negativi che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha provveduto, ai sensi del comma 11 dell'art. 26 del D.lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100 alla razionalizzazione delle società e organismi partecipati con deliberazione commissariale con i poteri del consiglio provinciale n. 19/C del 04-12-2018.



SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 2021 sono compatibili con il Piano delle Opere Pubbliche e trova finanziamento come segue:

- euro **4.845.483,80** derivanti dalla reimputazione dei fondi della viabilità secondaria;
- euro **2.383.077,64** dai finanziamenti di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria provinciale di cui al decreto M.I.T. n. 49 del 16 febbraio 2018 (anni 2019, 2020 e 2021);
- euro **800.000,00** da mutuo c/Stato per interventi di edilizia scolastica;
- euro **460.000,00** (annualità 2019) ed euro **5.989.115,26** (annualità 2020) dal programma di interventi di cui al DGR 64/015 e DGR 14/2016 relativa ai fondi APQ ex FAS 2000/2006;
- euro **1.020.000,00** (annualità 2019) ed euro **10.028.339,59** (annualità 2020) dalle risorse relative al programma dei finanziamenti denominati Patto per il Sud (giusta Deliberazione Commissariale n. 7 del 16-01-2019);
- euro **2.725.421,87** relativi ad interventi nell'ambito del Programma di azione e coesione della Sicilia per la riduzione dei consumi negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e per la implementazione del servizio interattivo multicanale per l'erogazione dei servizi provinciali;
- euro **7.500.000,00** mediante applicazione dell'avanzo destinato per singole finalità nell'ambito dell'edilizia patrimoniale, scolastica e della viabilità rivolta anche all'acquisizione di edifici da destinare a istituti scolastici;

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017 e l'eventuale istruttoria sarà opportunamente giustificata dalla indispensabilità e indilazionabilità che devono essere attestate dal responsabile del procedimento.

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | | | Competenza | | |
|---|-----|--|---------------|---------------|--------------|
| | | | 2019 | 2020 | 2021 |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento | (+) | | 7.500.000,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | | 10.225.873,81 | | |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | | 12.425.073,16 | 18.400.532,49 | 2.383.077,64 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | | | |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine | (-) | | | | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine | (-) | | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria | (-) | | | | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | | | |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | | | |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato di spesa | (-) | | 30.150.946,97 | 18.400.532,49 | 2.383.077,64 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | | | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale | (+) | | | | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è nulla in quanto è previsto che sulla base del vigente EURIBOR possano determinarsi interessi passivi sul prestito obbligazionario in essere.

Il restante mutuo con l'Istituto del Credito Sportivo è in atto senza interessi dal momento che l'Ente usufruisce del contributo erogato dallo stesso istituto emittente che copre integralmente l'esiguo importo degli interessi passivi previsti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+) | 8.208.430,51 | 7.512.241,43 | 6.814.460,55 | 6.116.679,67 | 5.418.898,79 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 696.189,08 | 697.780,88 | 697.780,88 | 697.780,88 | 697.780,88 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale fine anno | 7.512.241,43 | 6.814.460,55 | 6.116.679,67 | 5.418.898,79 | 4.721.117,91 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 432.398 | 430.685 | 430.685 | 430.685 | 430.685 |
| Debito medio per abitante | 17,37 | 15,82 | 14,20 | 12,58 | 10,96 |

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 1.591,80 | 0,00 | | | |
| Quota capitale | 696.189,08 | 697.780,88 | 697.780,88 | 697.780,88 | 697.780,88 |
| Totale fine anno | 697.780,88 | 697.780,88 | 697.780,88 | 697.780,88 | 697.780,88 |

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è trascurabile per il 2017 e nulla per gli anni successivi considerato che è nullo l'ammontare degli interessi passivi a decorrere dal 2018 così come di seguito indicato:

| | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|-----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Interessi passivi | 1.591,80 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| entrate correnti | 43.056.970,37 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| % su entrate correnti | 0,0037% | n.d. | n.d. | n.d. | n.d. |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2019-2021;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 190/2014;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti attivati

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

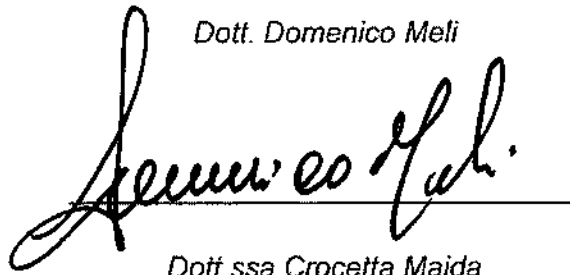
- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

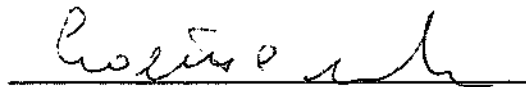
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Domenico Meli



Dott.ssa Crocetta Maida



Dott.ssa Clelia Mogavero

